

IVG

Andora, ultimo appuntamento con il corso di autoprotezione per i cittadini

di **Redazione**

04 Novembre 2018 - 14:15



Andora. Ultimo appuntamento, lunedì 5 novembre, alle ore 20.30, a Palazzo Tagliaferro, per il Corso sulle norme di autoprotezione dedicato ai cittadini, organizzato dal comune di Andora e dal Gruppo Intercomunale di Protezione Civile Valmerula e Montarosio. L'ingegner Paolo Ferrari, comandante della Polizia Locale e responsabile dell'Ufficio Protezione Civile di Andora, presenterà il Piano di Protezione Civile. Insieme al sindaco Mauro Demichelis, sarà presente anche l'assessore regionale alla Protezione Civile Giacomo Raul Giampedrone che nel 2015, proprio ad Andora, aveva presentato il nuovo sistema di Allerta Meteo, in occasione della prima edizione del corso.

“È indubbio che da qualche anno c'è una maggiore sensibilità da parte dei cittadini ai temi della prevenzione e dei giusti comportamenti da attuare in caso di Allerta Meteo - ha dichiarato il sindaco di Andora Mauro Demichelis - Merito di corsi come questo organizzati dal Gruppo intercomunale di Protezione Civile, ma anche delle azioni di informazione promosse dalla Regione Liguria. Conoscere le procedure del nostro Piano, sapere come si

muovono tutte le forze coinvolte durante gli eventi meteo, è necessario per prevenire i danni e avere cittadini ancor più consapevoli. In tre anni, l'Unione ha visto aprire sedi distaccate a Stellanello e a Cesio e registriamo minori comportamenti imprudenti da parte dei cittadini nel corso delle Allerta”.

“Per quanto riguarda gli ultimi episodi di maltempo, siamo stati certamente più fortunati di altri comuni savonesi, ma anche noi dovremo fare forti investimenti per rimediare ai danni provocati dalla mareggiata sulla costa e nel porto turistico. Stiamo già valutando i futuri interventi e le opere di ripascimento necessarie a riprenderci ciò che il mare e il vento ci hanno portato via. Il dopo allerta non è terminato: è di questa mattina l'intervento dei vigili del fuoco per la rimozione di un'albero caduto e il taglio di un altro pericolante che erano entrambi sulla massicciata ferroviaria che corre lungo via Caprera” conclude.